



OMISSIS

Numero repertorio: 343/2025 - Numero protocollo: 43042/2025
Categoria: Commissione pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP
<b>05/02 Programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2025: determinazione delle risorse ordinarie e straordinarie e integrazione delle disposizioni (criteri) della delibera quadro sulle politiche di reclutamento di Professori e Ricercatori.</b>
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione risorse umane e monitoraggio della spesa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**VISTA** la legge 240 del 30 dicembre 2010;

**VISTO** l'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5" e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e, in particolare, l'art. 3, comma 1-bis che, nell'ambito delle Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito, stabilisce che sia destinata all'accesso dall'esterno una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'articolo 1, comma 297, lett. a);

**VISTO** il Decreto Ministeriale 6 maggio 2022, n. 445 che, in attuazione dell'articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha assegnato all'Ateneo di Palermo risorse pari a 7.628.555 euro corrispondenti a un contingente assunzionale (Piano Straordinario A) di 67,5 P.O., interamente utilizzati nel triennio 2022-2024;

**VISTA** la legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 795 del 26.06.2023 che, in attuazione dell'articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha assegnato all'Ateneo di Palermo risorse pari a 8.115.650 euro corrispondenti a un contingente assunzionale (Piano Straordinario B) di 71,0 P.O. di cui una quota - pari a 26,64 P.O. - utilizzata per la programmazione 2024;

**VISTA** la Circolare esplicativa della Ministra dell'Università e della Ricerca prot. n. 9303 del 08/07/2022 contenente chiarimenti in merito alle novità introdotte dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2024, n. 1170 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024";

**VISTO** il D.L. n. 71/2024 convertito con Legge n. 106/2024, come modificato dall'art. 12 del D.L. n. 113/2024 convertito con Legge n. 143/2024, e in particolare l'art. 15 recante "Disposizioni urgenti per lo svolgimento delle attività di ricerca e per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia dei ricercatori a tempo indeterminato";

**VISTO** il D.M. 29 ottobre 2024, n. 1673 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" in ottemperanza al disposto dell'art. 15, commi da 1-bis a 1-quater, del D.L. n. 71/2024 convertito



con Legge n. 106/2024, come modificato dall'art. 12 del D.L. n. 113/2024 convertito con Legge n. 143/2024;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 e, in particolare, l'art. 825, lett. b);

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 novembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 gennaio 2025, concernente gli "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026" e in particolare l'art. 2:

- comma 2

*"La programmazione del personale di cui al comma 1, persegue e si conforma ai seguenti indirizzi:*

a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie;

b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio."

- comma 4

*"In caso di mancato rispetto nel triennio 2024-2026 del parametro di cui al comma 2, lettera b), è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'ateneo relative al triennio 2027-2029"*

- comma 5

***"In caso di mancato rispetto nel triennio 2024-2026 del parametro di cui all'art. 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010, come modificato dall'art. 26, comma 2, lettera b), del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'ateneo relative al triennio 2027-2029"***

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2025, n. 36 "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2024" che, per l'Ateneo di Palermo, ha disposto l'assegnazione di **34,18 P.O.** corrispondenti all'**89%** sul **turn over** di Ateneo;

**VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2024-2027;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

**VISTO** il documento di Programmazione Triennale delle Università 2024-2026 (PRO3) approvato dal CdA nella seduta del 14/10/2024;

**RITENUTO** di dover ripartire il contingente di P.O. della **programmazione ordinaria** escludendo le risorse provenienti dalle cessazioni del PTA policlinico come di seguito indicato:

**Tab. 1: Programmazione 2025 - Calcolo Punti Organico**

Ruolo	Cessati 2023	P.O. Docenti	PTA	Cessati 2023	P.O. PTA
PA-PO	23	20,30	Policlinico	22	6,00
RU	8	4,00	Università	30	8,25
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>24,30</b>	<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>14,25</b>

89 % turn over	<b>21,63</b>	89 % turn over (escluso policlinico)	<b>7,34</b>
----------------	--------------	---	-------------

Punti organico programmazione 2025 **28,97 P.O.**

- (i) Canale Ricercatori: 12,63 P.O.
- (ii) Canale Professori: 9,00 P.O.
- (iii) Personale Tecnico-amministrativo: 7,34 P.O.



**RITENUTO**, altresì, di accantonare la quota di turn over del personale policlinico, pari a **5,34 P.O.** (89% di 6,00 P.O.) per esigenze di sviluppo delle varie aree culturali dell'Ateneo - che possano riguardare anche attivazione di procedure riconducibili a posizioni di RTDA e tecnologi già reclutati su fondi PNRR e PNC - e per esigenze organizzative della struttura tecnico-amministrativa;

**RITENUTO** necessario integrare le risorse ordinariamente scaturenti dal turn over con quelle provenienti dai Piani straordinari ministeriali che, come già stabilito in passato, vengono destinate al finanziamento di interventi di natura strategica per lo sviluppo di tematiche di ricerca di impatto internazionale, per l'ampliamento della rete di collaborazioni internazionali e per l'incentivazione ai Dipartimenti affinché gli stessi investano su SSD sulla base dei risultati della ricerca e delle esigenze didattiche e tenendo conto delle esigenze di sviluppo dei poli territoriali;

**TENUTO CONTO** degli oneri che graveranno sulla programmazione 2025-2026 (derivanti da impegni già assunti dai Dipartimenti sul Canale Ricercatori sia per tenute track ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 5bis, Legge 240/2010 che per saldo di posizioni di RTD attivate in precedenza) per i quali risulta necessario accedere alle risorse stanziare dal Piano Straordinario ministeriale di cui al D.M. 795/2023 nella misura di 2,50 P.O.;

**RITENUTO**, quindi, di destinare al Canale Ricercatori (che include procedure ex art. 24, commi 5 e 5bis, Legge 240/2010) le seguenti risorse:

**PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO** (considerando che l'impegno che il Dipartimento assumerà per un RTT e/o RTDB è pari a 0,5 P.O. conteggiando eventuali P.O. già impegnati per posizioni di RTDA (contratti triennali e/o proroghe) sul medesimo SSD che si sono già completate o che si completeranno, senza cessazione anticipata, entro il 31/12/2025. In caso di attivazione di nuove posizioni su SSD per i quali il Dipartimento non abbia già impegnato risorse (punti organico e/o fondi esterni), il Dipartimento può impegnare 0,40 P.O. nel 2025 e 0,10 P.O. nel 2026).

**1) Risorse per programmazione ordinaria: 12,63 P.O. (turn-over) + 2,5 P.O. (D.M. 795/2023)**

**2) Risorse per programmazione strategica: 2,50 P.O. (D.M. 795/2023)**

**a) SSD con elevato impegno didattico in relazione al numero di docenti (1,00 P.O.):** Sono destinatari i SSD, identificati dal Consiglio di Amministrazione, che mostrino significativa carenza di docenti (anche in considerazione delle cessazioni previste nell'anno) rispetto al numero di ore e/o di CFU erogati, tenuto conto del numero di studenti. Tra i SSD identificati, almeno uno dovrà rientrare nelle Aree CUN nelle quali la percentuale di docenti dell'Ateneo è significativamente inferiore a quella media nazionale;

**b) impegno nei Corsi di studio presso i poli territoriali, nei corsi di studio internazionali e nei progetti inter-dipartimentali (1,00 P.O.):**

- progetti di reclutamento inter-dipartimentali, preventivamente valutati dal CdA, o con previsione nel bando di svolgimento di attività didattica per almeno un quinquennio (anche in caso di passaggio al ruolo di professore associato nel corso del quinquennio) in CdS presenti nei Poli territoriali che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/2025 o che siano stati attivati per la prima volta nell'A.A. 2024/25. Nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili sarà data priorità a CdS che non hanno beneficiato di tale misura negli anni precedenti e in subordine ai CdS caratterizzati da un numero più elevato di immatricolati;
- per SSD impegnati in corsi di studio internazionali o con joint degree con almeno 10 studenti immatricolati stranieri nell'A.A. 2024/25;

**c) impegno nei Corsi di studio in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza (0.5 P.O.):** progetti di reclutamento con impegno allo svolgimento di insegnamenti per almeno 6 CFU in corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/25 o che si prevede di attivare per la prima



volta nell'A.A. 2025/26. Il bando dovrà prevedere lo svolgimento della suddetta attività didattica per l'A.A. 2025/26 e l'aggiornamento del materiale didattico e delle registrazioni per almeno un quinquennio.

Il cofinanziamento (non cumulabile) per le suddette misure a) b) e c), previsto all'atto della programmazione da parte dell'Ateneo, comporta una riduzione dell'impegno di 0,10 P.O. ai Dipartimenti, secondo le seguenti regole:

1. per ciascuna nuova posizione di RTT o di RTDb, non riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., l'impegno richiesto al Dipartimento è pari a 0,4 P.O., fermo restando l'impegno necessario di ulteriori 0,2 P.O. all'atto dell'eventuale passaggio a PA.
2. per ciascuna posizione di RTT o di RTDb che è riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga, per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., che si è già completato o che si completerà, senza cessazione anticipata, entro il 31/12/2025, l'impegno richiesto al Dipartimento verrà ridotto di 0,1 P.O.
3. per i progetti di reclutamento di cui alla lettera c), in caso di mancata attivazione di nuovi CdS per l'A.A. 2025/2026, il Dipartimento dovrà restituire nella successiva programmazione la premialità ricevuta per tale voce.

Per i SSD di cui ai punti a) e b), in alternativa al reclutamento di RTT o RTDb, il cofinanziamento di 0,1 P.O. potrà essere impiegato anche per ridurre l'impegno per le chiamate di professori esterni (art. 18, comma 4, Legge 240/2010).

### **3) Risorse residue programmazione strategica 2024: 2,70 P.O.**

A conferma di quanto previsto dalla delibera sulla programmazione straordinaria del 2024, per gli SSD che hanno conseguito significativi risultati di ricerca identificati dal CdA nella seduta del 14/02/2024 con delibera n. 10/23 (Numero repertorio: 290/2024 - Numero protocollo: 23002/2024) e che non hanno beneficiato della stessa misura nel 2024, è previsto un cofinanziamento di **0,15 P.O.** per nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la tenure track di posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la proroga di RTDa su SSD identificati dal CdA nella seduta già citata. Se più Dipartimenti richiederanno la premialità per lo stesso SSD, la risorsa di 0,15 P.O. verrà ripartita in proporzione alla numerosità di docenti del SSD.

**TENUTO CONTO** delle necessità di destinare al Canale Professori, unitamente alle risorse ordinarie, una quota proveniente dal Piano straordinario ministeriale anche al fine di perseguire l'obiettivo di reclutare docenti di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o paesi esteri (ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010) per il raggiungimento della quota del 20% prescritto dalla Legge 240/2010 e da ultimo dal DPCM 27 novembre 2024 che, in caso contrario, prevede la decurtazione del 10 per cento a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'ateneo relative al triennio 2027-2029;

## **PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI I E II FASCIA**

### **1) Risorse per programmazione ordinaria: 10,50 P.O.** derivanti da turn-over (9,00 P.O.) e da D.M. 795/2023 (1,5 P.O.)

Le suddette risorse sono così destinate:

- reclutamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, comma 4ter e art. 24, comma 6, Legge 240/2010 per un ammontare di 9,00 P.O.;
- reclutamento ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per un ammontare di 1,50 P.O.;

### **2) Risorse per programmazione strategica: 1,00 P.O.**

Le suddette risorse sono destinate al **cofinanziamento di posizioni per Professori di I fascia presso i Poli territoriali** bandite ex art. 18 comma 1 o art. 18, comma 4, della Legge 240/10. L'accesso al cofinanziamento prevede che i vincitori svolgano attività didattica per almeno 5 anni nei CdS presso i Poli Territoriali per corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/2025 o che siano stati attivati per la prima volta nell'A.A. 2024/25 così specificata: 1) almeno 80 ore annue o 9 CFU di attività



frontale; 2) il 50% del numero minimo di ore complessive da destinare alle attività integrative e di servizio agli studenti.

A ciascuna posizione verrà assegnato 0,1 P.O.. Nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili sarà data priorità a CdS che non hanno beneficiato di tale misura nel 2024 e in subordine ai CdS caratterizzati da un numero più elevato di immatricolati;

### **3) Risorse residue programmazione strategica 2024: 1,50 P.O.**

**Piano strategico per il cofinanziamento di chiamate dirette di professori esterni all'Ateneo mediante manifestazione d'interesse ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005.**

Nell'anno 2024 l'Ateneo ha destinato 3 P.O. per le chiamate di professori esterni sulla base della manifestazione di interesse. Il CdA, nella seduta del 30/10/2024, ha approvato la manifestazione di interesse per le chiamate dirette di professori ai sensi dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005, affermando che *"Il suddetto avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione a procedere ulteriormente qualora le risorse economiche non dovessero essere sufficienti"*.

Considerato che le posizioni sono cofinanziabili dal MUR in virtù del rispetto del vincolo del 20% di chiamate dall'esterno nel triennio 2022-2024, l'Ateneo impegnerà per tali chiamate al massimo 1,5 P.O.

La disponibilità residua rispetto a quanto inizialmente stanziato (pari al massimo a 1,50 P.O.) verrà impiegata per le medesime finalità nell'anno di programmazione 2025.

Sarà assegnato 0,50 P.O. a ciascuna delle macroaree ERC (Physical Sciences and Engineering, Life Sciences e Social Sciences and Humanities).

**RITENUTO** necessario supportare, mediante la previsione di un apposito intervento, le azioni per il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2024-2027 - in particolare quelli della Linea 1: la ricerca come missione trainante - legati al rafforzamento della reputazione scientifica nazionale e internazionale dell'Ateneo in tutti i settori della ricerca e alla partecipazione di successo dei docenti a bandi di ricerca europei e nazionali:

**PIANO PER L'INCENTIVAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE.**

#### **1) 0,75 P.O.** per la *Premialità legata alla partecipazione ai progetti europei*

Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2025 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato, in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di progetti di ricerca del programma europeo ERC non inferiore al 1% del numero di docenti afferenti (con arrotondamento all'intero più vicino e almeno 1) viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. al Dipartimento della Programmazione Ordinaria (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).

Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2025 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di proposte progettuali di programmi europei (quali Horizon Europe, the Cohesion Fund, LIFE, ERDF, ESIF, RFCS e programmi di ricerca definiti dal DM 919 del 22-07-2022 con esclusione dell'ERC) non inferiore al 10% del numero di docenti afferenti, viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. della Programmazione Ordinaria al Dipartimento (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).

La dotazione di P.O. necessaria alla copertura del presente punto verrà attribuita a valere sulla Programmazione Strategica del 2026.

#### **2) 0,75 P.O.** per la partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o dal MUR:

a) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 e art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2024-25



- coordinatori o responsabili locali di progetti europei a gestione diretta, il cui finanziamento dell'unità di ricerca sia superiore a 200.000 euro, risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,10 P.O. della singola posizione messa a concorso;
- b) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 o art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che abbiano partecipato nel periodo 2024-25 in qualità di coordinatori o responsabili locali alla presentazione di un progetto europeo a gestione diretta o di un programma di ricerca di alta qualificazione (DM n. 919 del 22-07-2022), che abbia ricevuto una valutazione positiva di finanziabilità (superando tutte le soglie di ammissibilità al finanziamento definite nei bandi oppure, nel caso degli ERC Grants, essendo ammesso all'intervista senza ottenere il contributo EU per insufficienza dei fondi disponibili), risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0.1 P.O. della singola posizione messa a concorso;
- c) per le procedure concorsuali per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1 o art. 24, comma 5, Legge 240/10) che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2024-25 coordinatori o responsabili locali di progetti di rilevante interesse nazionale o di progetti ritenuti di equivalente rilevanza dal CdA, risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,05 P.O. della singola posizione messa a concorso.

Nel caso in cui le risorse necessarie per l'applicazione della misura 2) non risultino sufficienti, il CdA valuterà la possibilità di redistribuire e/o incrementare il finanziamento con apposita delibera.

Le misure a, b e c non sono cumulabili.

**RITENUTO**, infine, di continuare a sostenere la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale mediante procedure valutative ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 prevedendo il seguente:

**PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI II FASCIA (Piano straordinario RU): 1,08 P.O.**

Si prevede lo stanziamento per un piano straordinario per il reclutamento di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/10. Su richiesta dei Dipartimenti formulata all'atto della programmazione annuale, vengono assegnate risorse, con destinazione vincolata per professore di II fascia, in misura non superiore al prodotto di 0,12 P.O. per il numero di Ricercatori a Tempo Indeterminato in possesso di ASN in servizio nel Dipartimento, secondo la nuova parametrizzazione del differenziale PA-RU introdotta dal Ministero con il D.M. prot. 1673 del 29/10/2024.

**TENUTO CONTO** della necessità di richiamare i **criteri** già stabiliti dal CdA nella delibera quadro per il triennio 2023-2025 e s.m.i. integrandoli e/o modificandoli come di seguito rappresentato:

- a) Per quanto attiene alla **flessibilità** tra un canale e l'altro, si specifica che si potranno spostare P.O. dal canale Ricercatori al canale Professori entro la percentuale massima del 30%, senza tuttavia aggravare ulteriormente l'eventuale situazione debitoria nel canale Ricercatori. Il CdA potrà autorizzare una maggiore flessibilità per i Dipartimenti che dimostreranno che le programmazioni 2025 e 2026 consentiranno di ripagare interamente gli impegni pregressi (stimando che per la programmazione ordinaria 2026 venga assegnato un ammontare di P.O. pari a quelli del 2025). Invece, sarà possibile spostare - comunque entro il massimo del 30% - le risorse (inclusi i crediti/residui) destinate al canale Professori a vantaggio del canale Ricercatori o delle posizioni di professore da attivare ai sensi dell'art. 18, co.4, Legge 240/2010;
- b) Per le chiamate ex **art. 18, co.4, Legge 240/2010** viene prescritto che, laddove i Dipartimenti dovessero raggiungere la soglia dell'80% di 0,70 P.O. (0,56 P.O.) (assegnazione + eventuali residui), gli stessi sono tenuti ad attivare le procedure nel corrente anno di programmazione allo scopo di garantire, anche per il triennio 2023-



2025, il raggiungimento della quota del 20% prescritto dalla Legge 240/2010. L'eventuale complemento (max 0,14 P.O.) per la copertura della posizione richiesta verrà attribuito a titolo di anticipazione della programmazione 2026.

La suddetta prescrizione scaturisce dal fatto che le risorse destinate a tale misura nel 2025 sono pari al 9,4% di quelle complessivamente destinate al reclutamento di professori, ivi comprese le procedure di tenure track ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010.

Con riferimento alla programmazione dei Ricercatori, restano valide le linee direttive circa i criteri della delibera quadro per il triennio 2023-2025, unitamente alle successive indicazioni contenute nella delibera CdA del 21/12/2023 che, ad ogni buon conto, di seguito si riportano:

- c) nell'ambito della programmazione di posizioni di RTT per il triennio 2023-2025, occorre che risultino vincolate risorse corrispondenti ad almeno un terzo in favore di candidati che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi dall'Ateneo di Palermo;
- d) fino al 31 dicembre 2026 i Dipartimenti riservano una quota non inferiore al 25 per cento delle risorse destinate alla stipula dei contratti di RTT ai soggetti che sono, o sono stati, per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti di RTDA;
- e) si potranno programmare posizioni di RTDB sulle risorse del piano straordinario di cui ai D.M. 795/2023 secondo le tempistiche ivi previste (31 dicembre 2027), ferma restando la necessità di garantire il rispetto delle condizioni di cui ai precedenti punti d) e e).
- f) fino al 31.12.2026 ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti di RTDA prima della data di entrata in vigore della legge 79/22 e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, su richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. La valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010 avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio. Nel caso in cui, in seguito all'istanza dell'interessato al Dipartimento, il passaggio da RTT a PA avvenga prima della naturale conclusione del contratto di RTT, il relativo onere per il Dipartimento viene contabilizzato distintamente in relazione alle seguenti casistiche:
  - (i) precedente contratto di RTDA di tre anni: il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) +0,20 P.O. (anticipazione);
  - (ii) precedente contratto di RTDA di tre anni + proroga biennale: il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) +0,10 P.O. (anticipazione);
- g) fino al 31.12.2026 ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 79/22, e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, su richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni. In tal caso il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) +0,30 P.O. (anticipazione);

Pertanto, acquisito il parere del Senato Accademico, si propone che il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERI

1. di approvare la quantificazione del contingente di P.O. della **programmazione ordinaria (turn over)** nella misura di **28,97 P.O.** (al netto delle risorse provenienti dalle cessazioni del PTA policlinico, pari a 5,34 P.O.) così ripartito:
  - (i) Canale Ricercatori: 12,63 P.O.;
  - (ii) Canale Professori: 9,00 P.O.;
  - (iii) Personale Tecnico-amministrativo: 7,34 P.O.;
2. di approvare la quantificazione del contingente di P.O. derivanti dal **Piano straordinario ministeriale di cui al D.M. 795/2023** nella misura di **9,72 P.O.** così ripartito:
  - (i) Canale Ricercatori: 5,00 P.O.;



- (ii) Canale Professori: 2,50 P.O.;
  - (iii) Progressione di carriera RU: 0,72 P.O.;
  - (iv) Programmi di ricerca di alta qualificazione: 1,50 P.O.
3. di utilizzare risorse residue della programmazione 2024 nella misura di **4,20 P.O.** così ripartito:
- (i) Canale Ricercatori: 2,70 P.O.;
  - (ii) Chiamate esterne mediante manifestazione d'interesse: 1,50 P.O.
4. di approvare i seguenti piani di reclutamento e premialità:

**PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO** considerando che l'impegno che il Dipartimento assumerà per un RTT e/o RTDB è pari a 0,5 P.O. conteggiando eventuali P.O. già impegnati per posizioni di RTDA (contratti triennali e/o proroghe) sul medesimo SSD che si sono già completate o che si completeranno, senza cessazione anticipata, entro il 31/12/2025. In caso di attivazione di nuove posizioni su SSD per i quali il Dipartimento non abbia già impegnato risorse (punti organico e/o fondi esterni), il Dipartimento può impegnare 0,40 P.O. nel 2025 e 0,10 P.O. nel 2026).

**1) Risorse per programmazione ordinaria: 12,63 P.O. (turn-over) + 2,5 P.O. (D.M. 795/2023)**

**2) Risorse per programmazione strategica: 2,50 P.O. (D.M. 795/2023)**

**a) SSD con elevato impegno didattico in relazione al numero di docenti (1,00 P.O.):** Sono destinatari i SSD, identificati dal Consiglio di Amministrazione, che mostrino significativa carenza di docenti (anche in considerazione delle cessazioni previste nell'anno) rispetto al numero di ore e/o di CFU erogati, tenuto conto del numero di studenti. Tra i SSD identificati, almeno uno dovrà rientrare nelle Aree CUN nelle quali la percentuale di docenti dell'Ateneo è significativamente inferiore a quella media nazionale;

**b) impegno nei Corsi di studio presso i poli territoriali, nei corsi di studio internazionali e nei progetti inter-dipartimentali (1,00 P.O.):**

- progetti di reclutamento inter-dipartimentali, preventivamente valutati dal CdA, o con previsione nel bando di svolgimento di attività didattica per almeno un quinquennio (anche in caso di passaggio al ruolo di professore associato nel corso del quinquennio) in CdS presenti nei Poli territoriali che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/2025 o che siano stati attivati per la prima volta nell'A.A. 2024/25. Nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili sarà data priorità a CdS che non hanno beneficiato di tale misura negli anni precedenti e in subordine ai CdS caratterizzati da un numero più elevato di immatricolati;
- per SSD impegnati in corsi di studio internazionali o con joint degree con almeno 10 studenti immatricolati stranieri nell'A.A. 2024/25;

**c) impegno nei Corsi di studio in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza (0.5 P.O.):** progetti di reclutamento con impegno allo svolgimento di insegnamenti per almeno 6 CFU in corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/25 o che si prevede di attivare per la prima volta nell'A.A. 2025/26. Il bando dovrà prevedere lo svolgimento della suddetta attività didattica per l'A.A. 2025/26 e l'aggiornamento del materiale didattico e delle registrazioni per almeno un quinquennio.

Il cofinanziamento (non cumulabile) per le suddette misure a) b) e c), previsto all'atto della programmazione da parte dell'Ateneo, comporta una riduzione dell'impegno di 0,10 P.O. ai Dipartimenti, secondo le seguenti regole:

1. per ciascuna nuova posizione di RTT o di RTDb, non riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., l'impegno richiesto al Dipartimento è pari a 0,4 P.O., fermo restando l'impegno necessario di ulteriori 0,2 P.O. all'atto dell'eventuale passaggio a PA.
2. per ciascuna posizione di RTT o di RTDb che è riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga, per il quale il Dipartimento abbia



impegnato P.O., che si è già completato o che si completerà, senza cessazione anticipata, entro il 31/12/2025, l'impegno richiesto al Dipartimento verrà ridotto di 0,1 P.O.

3. per i progetti di reclutamento di cui alla lettera c), in caso di mancata attivazione di nuovi CdS per l'A.A. 2025/2026, il Dipartimento dovrà restituire nella successiva programmazione la premialità ricevuta per tale voce.

### **3) Risorse residue programmazione strategica 2024: 2,70 P.O.**

A conferma di quanto previsto dalla delibera sulla programmazione straordinaria del 2024, per gli SSD che hanno conseguito significativi risultati di ricerca identificati dal CdA nella seduta del 14/02/2024 con delibera n. 10/23 (Numero repertorio: 290/2024 - Numero protocollo: 23002/2024) e che non hanno beneficiato della stessa misura nel 2024, è previsto un cofinanziamento di **0,15 P.O.** per nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la tenure track di posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la proroga di RTDa su SSD identificati dal CdA nella seduta già citata. Se più Dipartimenti richiederanno la premialità per lo stesso SSD, la risorsa di 0,15 P.O. verrà ripartita in proporzione alla numerosità di docenti del SSD.

## **PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI I E II FASCIA**

### **1) Risorse per programmazione ordinaria: 10,50 P.O.** derivanti da turn-over (9,00 P.O.) e da D.M. 795/2023 (1,5 P.O.)

Le suddette risorse sono così destinate:

- reclutamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, comma 4ter e art. 24, comma 6, Legge 240/2010 per un ammontare di 9,00 P.O.;
- reclutamento ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per un ammontare di 1,50 P.O.;

### **2) Risorse per programmazione strategica: 1,00 P.O.**

Le suddette risorse sono destinate al **cofinanziamento di posizioni per Professori di I fascia presso i Poli territoriali** bandite ex art. 18 comma 1 o art. 18, comma 4, della Legge 240/10. L'accesso al cofinanziamento prevede che i vincitori svolgano attività didattica per almeno 5 anni nei CdS presso i Poli Territoriali per corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/2025 o che siano stati attivati per la prima volta nell'A.A. 2024/25 così specificata: 1) almeno 80 ore annue o 9 CFU di attività frontale; 2) il 50% del numero minimo di ore complessive da destinare alle attività integrative e di servizio agli studenti.

A ciascuna posizione verrà assegnato 0,1 P.O.. Nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili sarà data priorità a CdS che non hanno beneficiato di tale misura nel 2024 e in subordine ai CdS caratterizzati da un numero più elevato di immatricolati;

### **3) Risorse residue programmazione strategica 2024: 1,50 P.O.**

**Piano strategico per il cofinanziamento di chiamate dirette di professori esterni all'Ateneo mediante manifestazione d'interesse ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005.**

Nell'anno 2024 l'Ateneo ha destinato 3 P.O. per le chiamate di professori esterni sulla base della manifestazione di interesse. Il CdA, nella seduta del 30/10/2024, ha approvato la manifestazione di interesse per le chiamate dirette di professori ai sensi dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005, affermando che *"Il suddetto avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione a procedere ulteriormente qualora le risorse economiche non dovessero essere sufficienti"*.

Considerato che le posizioni sono cofinanziabili dal MUR in virtù del rispetto del vincolo del 20% di chiamate dall'esterno nel triennio 2022-2024, l'Ateneo impegnerà per tali chiamate al massimo 1,5 P.O.

La disponibilità residua rispetto a quanto inizialmente stanziato (pari al massimo a 1,50 P.O.) verrà impiegata per le medesime finalità nell'anno di programmazione 2025.



Sarà assegnato 0,50 P.O. a ciascuna delle macroaree ERC (Physical Sciences and Engineering, Life Sciences e Social Sciences and Humanities).

**PIANO PER L'INCENTIVAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE.**

**1) 0,75 P.O.** per la *Premialità legata alla partecipazione ai progetti europei*

Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2025 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato, in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di progetti di ricerca del programma europeo ERC non inferiore al 1% del numero di docenti afferenti (con arrotondamento all'intero più vicino e almeno 1) viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. al Dipartimento della Programmazione Ordinaria (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).

Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2025 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di proposte progettuali di programmi europei (quali Horizon Europe, the Cohesion Fund, LIFE, ERDF, ESIF, RFCS e programmi di ricerca definiti dal DM 919 del 22-07-2022 con esclusione dell'ERC) non inferiore al 10% del numero di docenti afferenti, viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. della Programmazione Ordinaria al Dipartimento (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).

La dotazione di P.O. necessaria alla copertura del presente punto verrà attribuita a valere sulla Programmazione Strategica del 2026.

**2) 0,75 P.O.** per la partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o dal MUR:

a) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 e art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2024-25 coordinatori o responsabili locali di progetti europei a gestione diretta, il cui finanziamento dell'unità di ricerca sia superiore a 200.000 euro, risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,10 P.O. della singola posizione messa a concorso;

b) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 o art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che abbiano partecipato nel periodo 2024-25 in qualità di coordinatori o responsabili locali alla presentazione di un progetto europeo a gestione diretta o di un programma di ricerca di alta qualificazione (DM n. 919 del 22-07-2022), che abbia ricevuto una valutazione positiva di finanziabilità (superando tutte le soglie di ammissibilità al finanziamento definite nei bandi oppure, nel caso degli ERC Grants, essendo ammesso all'intervista senza ottenere il contributo EU per insufficienza dei fondi disponibili), risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,1 P.O. della singola posizione messa a concorso;

c) per le procedure concorsuali per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1 o art. 24, comma 5, Legge 240/10) che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2024-25 coordinatori o responsabili locali di progetti di rilevante interesse nazionale o di progetti ritenuti di equivalente rilevanza dal CdA, risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,05 P.O. della singola posizione messa a concorso.

Nel caso in cui le risorse necessarie per l'applicazione della misura 2) non risultino sufficienti, il CdA valuterà la possibilità di redistribuire e/o incrementare il finanziamento con apposita delibera.

Le misure a, b e c non sono cumulabili.



**PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI II FASCIA (Piano straordinario RU): 1,08 P.O.**

Si prevede lo stanziamento per un piano straordinario per il reclutamento di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/10. Su richiesta dei Dipartimenti formulata all'atto della programmazione annuale, vengono assegnate risorse, con destinazione vincolata per professore di II fascia, in misura non superiore al prodotto di 0,12 P.O. per il numero di Ricercatori a Tempo Indeterminato in possesso di ASN in servizio nel Dipartimento, secondo la nuova parametrizzazione del differenziale PA-RU introdotta dal Ministero con il D.M. prot. 1673 del 29/10/2024.

**5. di richiamare i criteri già stabiliti dal CdA nella delibera quadro per il triennio 2023-2025 e s.m.i. integrandoli e/o modificandoli come di seguito rappresentato:**

- a) Per quanto attiene alla **flessibilità** tra un canale e l'altro, si specifica che si potranno spostare P.O. dal canale Ricercatori al canale Professori entro la percentuale massima del 30%, senza tuttavia aggravare ulteriormente l'eventuale situazione debitoria nel canale Ricercatori. Il CdA potrà autorizzare una maggiore flessibilità per i Dipartimenti che dimostreranno che le programmazioni 2025 e 2026 consentiranno di ripagare interamente gli impegni pregressi (stimando che per la programmazione ordinaria 2026 venga assegnato un ammontare di P.O. pari a quelli del 2025). Invece, sarà possibile spostare - comunque entro il massimo del 30% - le risorse (inclusi i crediti/residui) destinate al canale Professori a vantaggio del canale Ricercatori o delle posizioni di professore da attivare ai sensi dell'art. 18, co.4, Legge 240/2010;
- b) Per le chiamate ex **art. 18, co.4, Legge 240/2010** viene prescritto che, laddove i Dipartimenti dovessero raggiungere la soglia dell'80% di 0,70 P.O. (0,56 P.O.) (assegnazione + eventuali residui), gli stessi sono tenuti ad attivare le procedure nel corrente anno di programmazione allo scopo di garantire, anche per il triennio 2023-2025, il raggiungimento della quota del 20% prescritto dalla Legge 240/2010. L'eventuale complemento (max 0,14 P.O.) per la copertura della posizione richiesta verrà attribuito a titolo di anticipazione della programmazione 2026.  
La suddetta prescrizione scaturisce dal fatto che le risorse destinate a tale misura nel 2025 sono pari al 9,4% di quelle complessivamente destinate al reclutamento di professori, ivi comprese le procedure di tenure track ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010.  
Con riferimento alla programmazione dei Ricercatori, restano valide le linee direttive circa i criteri della delibera quadro per il triennio 2023-2025, unitamente alle successive indicazioni contenute nella delibera CdA del 21/12/2023 che, ad ogni buon conto, di seguito si riportano:
- c) nell'ambito della programmazione di posizioni di RTT per il triennio 2023-2025, occorre che risultino vincolate risorse corrispondenti ad almeno un terzo in favore di candidati che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi dall'Ateneo di Palermo;
- d) fino al 31 dicembre 2026 i Dipartimenti riservano una quota non inferiore al 25 per cento delle risorse destinate alla stipula dei contratti di RTT ai soggetti che sono, o sono stati, per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti di RTDA;
- e) si potranno programmare posizioni di RTDB sulle risorse del piano straordinario di cui ai D.M. 795/2023 secondo le tempistiche ivi previste (31 dicembre 2027), ferma restando la necessità di garantire il rispetto delle condizioni di cui ai precedenti punti d) e e).
- f) fino al 31.12.2026 ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti di RTDA prima della data di entrata in vigore della legge 79/22 e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, su richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. La valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010 avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio. Nel caso in cui, in seguito all'istanza dell'interessato al Dipartimento, il passaggio da RTT a PA avvenga



prima della naturale conclusione del contratto di RTT, il relativo onere per il Dipartimento viene contabilizzato distintamente in relazione alle seguenti casistiche:

- (i) precedente contratto di RTDA di tre anni: il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) +0,20 P.O. (anticipazione);
- (ii) precedente contratto di RTDA di tre anni + proroga biennale: il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) +0,10 P.O. (anticipazione);

g) fino al 31.12.2026 ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 79/22, e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, su richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni. In tal caso il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) +0,30 P.O. (anticipazione);

6. il CdA identifica una Commissione per individuare una lista di SSD per la fattispecie relativa a quelli in carenza di docenti.

La Responsabile del procedimento  
F.to Dott.ssa Romina A. Pipitone

La Dirigente  
F.to Dott.ssa Simona Viola

È presente in seduta per la trattazione dell'argomento la prof.ssa Milioto, Prorettrice alla Qualità, Sviluppo e Rapporti con i Dipartimenti.

Il prof. Vieni, Presidente della Commissione Pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP, illustra la proposta degli Uffici e le modifiche proposte dalla Commissione istruttoria come di seguito riportato:

1. di approvare la quantificazione del contingente di P.O. della **programmazione ordinaria (turn over)** nella misura di **28,97 P.O.** (al netto delle risorse provenienti dalle cessazioni del PTA policlinico, pari a 5,34 P.O.) così ripartito:
  - (i) Canale Ricercatori: 12,963 P.O.;
  - (ii) Canale Professori: 8,709,00 P.O.;
  - (iii) Personale Tecnico-amministrativo: 7,34 P.O.;
2. di approvare la quantificazione del contingente di P.O. derivanti dal **Piano straordinario ministeriale di cui al D.M. 795/2023** nella misura di **9,72 10,08 P.O.** così ripartito:
  - (i) Canale Ricercatori: 5,00 P.O.;
  - (ii) Canale Professori: 2,50 P.O.;
  - (iii) Progressione di carriera RU: 0,72 1,08 P.O.;
  - (iv) Programmi di ricerca di alta qualificazione: 1,50 P.O.
3. di utilizzare risorse residue della programmazione 2024 nella misura di **4,20 P.O.** così ripartito:
  - Canale Ricercatori: 2,70 P.O.;
  - Chiamate esterne mediante manifestazione d'interesse: 1,50 P.O.
4. di **accantonare utilizzare** la quota di turn over del personale policlinico, pari a 5,34 P.O. (89% di 6,00 P.O.) per esigenze di sviluppo delle varie aree culturali dell'Ateneo - che possano riguardare anche attivazione di procedure riconducibili a posizioni di RTDa e tecnologi già reclutati su fondi PNRR e PNC - e per esigenze organizzative della struttura tecnico-amministrativa; ~~in particolare, per dare esecuzione a quanto previsto dalla delibera quadro sulle politiche di reclutamento per il periodo 2023-2025 delibera del 6/3/2025 punto 10.35 parte 3 comma 1 lettera f ("Per i contratti di RTDa attualmente in corso, che abbiano previsto o prevedano un finanziamento con risorse provenienti da bandi competitivi (o da progetti margine da essi derivanti) o da altri finanziamenti esterni pari a 150.000 euro, si riconoscerà un accantonamento di 0,1 P.O., che verrà scomputato dagli impegni richiesti al Dipartimento all'atto della programmazione di una posizione per RTD nello stesso SSD. Tale valore verrà ricalcolato proporzionalmente a fronte di cofinanziamenti di entità superiore (nel caso di contratto con proroga) o inferiore (per esempio, si riconosceranno 0.033 P.O. a~~



~~fronte di un finanziamento pari a 50.000 euro). Per i RTDa reclutati sui fondi del PNRR e del PNC il criterio può essere applicato, previo parere del Senato Accademico, una sola volta per ciascun SSD, previo soddisfacimento di requisiti di elevata qualità stabiliti dal CdA.”), per il cofinanziamento di 0,1 P.O. per le posizioni di RTT o RTDb previste dai dipartimenti nelle programmazioni 2025 e 2026 per SSD in cui sono presenti RTDa su fondi PNRR o PNC (erogabile una sola volta per ciascun SSD, previo soddisfacimento di requisiti di elevata qualità stabiliti dal CdA), saranno usati fino a 4 P.O. della quota di turn-over del personale policlinico, con copertura economica che verrà ristorata su spese generali e spese di personale strutturato a valere su fondi PNRR e PNC in deroga alla delibera quadro PNRR.~~

5. di approvare i seguenti piani di reclutamento e premialità:

**PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO** (considerando che l'impegno che il Dipartimento assumerà per un RTT e/o RTDb è pari a 0,5 P.O. conteggiando eventuali P.O. già impegnati per posizioni di RTDa (contratti triennali e/o proroghe) sul medesimo SSD che si sono già completate o che si completeranno, senza cessazione anticipata, entro il 31/12/2025 e comunque non in tempo utile per la successiva programmazione 2026. In caso di attivazione di nuove posizioni su SSD per i quali il Dipartimento non abbia già impegnato risorse (punti organico e/o fondi esterni), il Dipartimento può impegnare 0,40 P.O. nel 2025 e 0,10 P.O. nel 2027).

**1) Risorse per programmazione ordinaria: 12,93 64 P.O. (turn-over) + 2,5 P.O. (D.M. 795/2023) per un totale di 15.43 P.O.**

**2) Risorse per programmazione strategica: 2,50 P.O. (D.M. 795/2023)**

**a) SSD con elevato impegno didattico in relazione al numero di docenti (1,00 P.O.):** Sono destinatari i SSD, identificati dal Consiglio di Amministrazione, che mostrino significativa carenza di docenti (anche in considerazione delle cessazioni previste nell'anno) rispetto al numero di ore e/o di CFU erogati, tenuto conto del numero di studenti. Tra i SSD identificati, almeno uno dovrà rientrare nelle Aree CUN nelle quali la percentuale di docenti dell'Ateneo è significativamente inferiore a quella media nazionale;

**b) impegno nei Corsi di studio presso i poli territoriali, nei corsi di studio internazionali e nei progetti inter-dipartimentali (1,00 P.O.):**

- progetti di reclutamento inter-dipartimentali, preventivamente valutati dal CdA, o con previsione nel bando di svolgimento di attività didattica per almeno un quinquennio (anche in caso di passaggio al ruolo di professore associato nel corso del quinquennio) in CdS presenti nei Poli territoriali che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/2025 o che siano stati attivati per la prima volta nell'A.A. 2024/25. Nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili sarà data priorità a CdS che non hanno beneficiato di tale misura negli anni precedenti e in subordine ai CdS caratterizzati da un numero più elevato di immatricolati;
- per SSD impegnati in corsi di studio internazionali o con joint degree con almeno 10 studenti immatricolati stranieri nell'A.A. 2024/25;

**c) impegno nei Corsi di studio in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza (0.5 P.O.):** progetti di reclutamento con impegno allo svolgimento di insegnamenti per almeno 6 CFU in corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/25 o che si prevede di attivare per la prima volta nell'A.A. 2025/26. Il bando dovrà prevedere lo svolgimento della suddetta attività didattica per l'A.A. 2025/26 e l'aggiornamento del materiale didattico e delle registrazioni per almeno un quinquennio.

Il cofinanziamento **non cumulabile** per le suddette misure a) b) e c), previsto all'atto della programmazione 2025 da parte dell'Ateneo, comporta una riduzione dell'impegno di 0,10 P.O. ai Dipartimenti, secondo le seguenti regole:

1. per ciascuna nuova posizione di RTT o di RTDb, non riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., l'impegno richiesto al Dipartimento è pari a 0,4 P.O., fermo restando l'impegno necessario di ulteriori 0,2 P.O. all'atto dell'eventuale passaggio a PA.



2. per ciascuna posizione di RTT o di RTDb che è riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga, per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., che si è già completato o che si completerà, senza cessazione anticipata, entro il 31/12/2025 e, **comunque, non in tempo utile per la successiva programmazione 2026**, l'impegno richiesto al Dipartimento verrà ridotto di 0,1 P.O.
3. per i progetti di reclutamento di cui alla lettera c), in caso di mancata attivazione di nuovi CdS per l'A.A. 2025/2026, il Dipartimento dovrà restituire nella successiva programmazione la premialità ricevuta per tale voce.

Per i SSD di cui ai punti a) e b), in alternativa al reclutamento di RTT o RTDb, il cofinanziamento di 0,1 P.O. potrà essere impiegato anche per ridurre l'impegno per le chiamate di professori esterni (art. 18, comma 4, Legge 240/2010). **Per gli SSD di cui al punto c) il cofinanziamento potrà essere impiegato, in alternativa a posizioni di ricercatore, anche per posizioni di professore di prima fascia, per le quali quindi verrà corrispondentemente riconosciuto un cofinanziamento di 0,1 P.O. per ciascuna posizione.**

**d) cofinanziamento di posizioni di RTDb/RTT per gli SSD corrispondenti ai contratti RTDa-PNRR/PNC in scadenza** (fino a 4 P.O., prelevati dalla quota di turn-over del Personale TA del Policlinico e successivamente ristorati su spese generali e spese di personale strutturato a valere su fondi PNRR e PNC in deroga alla delibera quadro PNRR, tenuto conto che si stimano richieste dei Dipartimenti per circa 2,75 p.o.): La misura attua la Delibera quadro sulle politiche di reclutamento per il periodo 2023-2025, punto 10.35, del Consiglio di Amministrazione del 6/3/2023, che alla Parte 3 comma 4 prevede: *<<Per i contratti di RTDa attualmente in corso, che abbiano previsto o prevedano un finanziamento con risorse provenienti da bandi competitivi (o da progetti margine da essi derivanti) o da altri finanziamenti esterni pari a 150.000 euro, si riconoscerà un accantonamento di 0,1 P.O., che verrà scomputato dagli impegni richiesti al Dipartimento all'atto della programmazione di una posizione per RTD nello stesso SSD. Tale valore verrà ricalcolato proporzionalmente a fronte di cofinanziamenti di entità superiore (nel caso di contratto con proroga) o inferiore (per esempio, si riconosceranno 0.033 P.O. a fronte di un finanziamento pari a 50.000 euro). Per i RTDa reclutati sui fondi del PNRR e del PNC il criterio può essere applicato, previo parere del Senato Accademico, una sola volta per ciascun SSD, previo soddisfacimento di requisiti di elevata qualità stabiliti dal CdA.>>*

La misura prevede il cofinanziamento di 0.1 P.O. per le posizioni di RTDb/RTT deliberate dai Dipartimenti nella programmazione 2025 e in quella 2026 per SSD in cui sono presenti contratti RTDa su fondi PNRR/PNC.

Il cofinanziamento di 0.1 P.O. è previsto per una sola posizione RTDb/RTT per ciascun SSD, previo soddisfacimento di requisiti di elevata qualità che saranno stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico. L'attivazione nel 2025 o nel 2026 della procedura di una posizione RTDb/RTT richiederà, fermo restando l'impegno di ulteriori 0.2 P.O. per il passaggio a PA, l'impegno di 0.3 P.O. all'atto dell'attivazione (programmazione 2025 o 2026) e di 0.1 P.O. nella programmazione 2027 o 2028.

### **3) Risorse residue programmazione strategica 2024: 2,70 P.O.**

A conferma di quanto previsto dalla delibera sulla programmazione straordinaria del 2024, per gli SSD che hanno conseguito significativi risultati di ricerca identificati dal CdA nella seduta del 14/02/2024 con delibera n. 10/23 (Numero repertorio: 290/2024 - Numero protocollo: 23002/2024) e che non hanno **utilizzato beneficiato della stessa i punti organico della** misura nel 2024, è prevista **l'utilizzazione nel 2025 del cofinanziamento di 0,15 P.O.** per nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la tenure track di posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la proroga di RTDa su SSD identificati dal CdA nella seduta già citata. Se più Dipartimenti richiederanno



la premialità per lo stesso SSD, la risorsa di 0,15 P.O. verrà ripartita in proporzione alla numerosità di docenti del SSD.

## PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI I E II FASCIA

**1) Risorse per programmazione ordinaria: 10,250 P.O.** derivanti da turn-over (8,70 P.O.) e da D.M. 795/2023 (1,5 P.O.)

Le suddette risorse sono così destinate:

- reclutamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, comma 4ter e art. 24, comma 6, Legge 240/2010 per un ammontare di **8,70** ~~9,00~~ P.O.;
- reclutamento ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per un ammontare di 1,50 P.O.;

I Dipartimenti che nelle programmazioni 2023 o 2024 non hanno utilizzato la procedura ex art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, potranno farvi ricorso nel 2025 senza limitazioni ma fornendo per ciascuna posizione da bandire una motivazione rafforzata. I Dipartimenti che, invece, ne hanno fatto uso in una delle due precedenti programmazioni, oltre a fornire la motivazione rafforzata per le eventuali posizioni da bandire ex art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, saranno prioritariamente sottoposte ai vincoli stabiliti dalla normativa in relazione al numero di posizioni di prima fascia da bandire in Ateneo (massimo il 50% del numero totale di posizioni di prima fascia da bandire).

**2) Risorse per programmazione strategica: 1,00 P.O.**

Le suddette risorse sono destinate al **cofinanziamento di posizioni per Professori di I fascia presso i Poli territoriali** bandite ex art. 18 comma 1 o art. 18, comma 4, della Legge 240/10. L'accesso al cofinanziamento prevede che i vincitori svolgano attività didattica per almeno 5 anni nei CdS presso i Poli Territoriali per corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/2025 o che siano stati attivati per la prima volta nell'A.A. 2024/25 così specificata: 1) almeno 80 ore annue o 9 CFU di attività frontale; 2) il 50% del numero minimo di ore complessive da destinare alle attività integrative e di servizio agli studenti.

A ciascuna posizione verrà assegnato 0,1 P.O.. Nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili sarà data priorità a CdS che non hanno beneficiato di tale misura nel 2024 e in subordine ai CdS caratterizzati da un numero più elevato di immatricolati.

**3) Risorse residue programmazione strategica 2024: 1,50 P.O.**

**Piano strategico per il cofinanziamento di chiamate dirette di professori esterni all'Ateneo mediante manifestazione d'interesse ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005.**

Nell'anno 2024 l'Ateneo ha destinato 3 P.O. per le chiamate di professori esterni sulla base della manifestazione di interesse. Il CdA, nella seduta del 30/10/2024, ha approvato la manifestazione di interesse per le chiamate dirette di professori ai sensi dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005, affermando che *"Il suddetto avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione a procedere ulteriormente qualora le risorse economiche non dovessero essere sufficienti"*.

Considerato che le posizioni sono cofinanziabili dal MUR in virtù del rispetto del vincolo del 20% di chiamate dall'esterno nel triennio 2022-2024, l'Ateneo impegnerà per tali chiamate al massimo 1,5 P.O.

La disponibilità residua rispetto a quanto inizialmente stanziato (pari al massimo a 1,50 P.O.) verrà impiegata per le medesime finalità nell'anno di programmazione 2025.

Sarà assegnato 0,50 P.O. a ciascuna delle macroaree ERC (Physical Sciences and Engineering, Life Sciences e Social Sciences and Humanities).

## PIANO PER L'INCENTIVAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE.



1) **0,75 P.O.** per la *Premialità legata alla partecipazione ai progetti europei*

Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2025 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato, in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di progetti di ricerca del programma europeo ERC non inferiore al 1% del numero di docenti afferenti (con arrotondamento all'intero più vicino e almeno 1) viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. al Dipartimento della Programmazione Ordinaria (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).

Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2025 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di proposte progettuali di programmi europei (quali Horizon Europe, the Cohesion Fund, LIFE, ERDF, ESIF, RFCS e programmi di ricerca definiti dal DM 919 del 22-07-2022 con esclusione dell'ERC) non inferiore al 10% del numero di docenti afferenti, viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. della Programmazione Ordinaria al Dipartimento (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).

La dotazione di P.O. necessaria alla copertura del presente punto verrà attribuita a valere sulla Programmazione Strategica del 2026.

2) **0,75 P.O.** per la partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o dal MUR:

- a) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 e art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2024-25 coordinatori o responsabili locali di progetti europei a gestione diretta, il cui finanziamento dell'unità di ricerca sia superiore a 200.000 euro, risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,10 P.O. della singola posizione messa a concorso;
- b) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 o art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che abbiano partecipato nel periodo 2024-25 in qualità di coordinatori o responsabili locali alla presentazione di un progetto europeo a gestione diretta o di un programma di ricerca di alta qualificazione (DM n. 919 del 22-07-2022), che abbia ricevuto una valutazione positiva di finanziabilità (superando tutte le soglie di ammissibilità al finanziamento definite nei bandi oppure, nel caso degli ERC Grants, essendo ammesso all'intervista senza ottenere il contributo EU per insufficienza dei fondi disponibili), risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,1 P.O. della singola posizione messa a concorso;
- c) per le procedure concorsuali per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1 o art. 24, comma 5, Legge 240/10) che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2024-25 coordinatori o responsabili locali di progetti di rilevante interesse nazionale o di progetti ritenuti di equivalente rilevanza dal CdA, risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,05 P.O. della singola posizione messa a concorso.

Nel caso in cui le risorse necessarie per l'applicazione della misura 2) non risultino sufficienti, il CdA valuterà la possibilità di redistribuire e/o incrementare il finanziamento con apposita delibera.

**Le misure a, b e c non sono cumulabili.**

**PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI II FASCIA (Piano straordinario RU): 1,08 P.O.**

Si prevede lo stanziamento per un piano straordinario per il reclutamento di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/10. Su richiesta dei Dipartimenti formulata all'atto della programmazione annuale, vengono assegnate risorse, con destinazione vincolata per professore di II fascia, in misura non superiore al prodotto di 0,12 P.O. per il numero di Ricercatori a Tempo Indeterminato in possesso di ASN in servizio nel Dipartimento, secondo



la nuova parametrizzazione del differenziale PA-RU introdotta dal Ministero con il D.M. prot. 1673 del 29/10/2024.

- 6.** di richiamare i **criteri** già stabiliti dal CdA nella delibera quadro per il triennio 2023-2025 e s.m.i. integrandoli e/o modificandoli come di seguito rappresentato:
- a) Per quanto attiene alla **flessibilità** tra un canale e l'altro, si specifica che si potranno spostare P.O. dal canale Ricercatori al canale Professori, **come per le precedenti programmazioni 2023 e 2024**, entro la percentuale massima del **10%**, senza tuttavia aggravare ulteriormente l'eventuale situazione debitoria nel canale Ricercatori. Il CdA potrà autorizzare una maggiore flessibilità per i Dipartimenti che dimostreranno che le programmazioni 2025 e 2026 consentiranno di ripagare interamente gli impegni pregressi (stimando che per la programmazione ordinaria 2026 venga assegnato un ammontare di P.O. pari a quelli del 2025). Invece, sarà possibile spostare - comunque entro il massimo del **50%** - le risorse (inclusi i crediti/residui) destinate al canale Professori a vantaggio del canale Ricercatori o delle posizioni di professore da attivare ai sensi dell'art. 18, co.4, Legge 240/2010. **Il CdA potrà autorizzare una maggiore flessibilità per i Dipartimenti che la utilizzeranno per assolvere integralmente agli impegni pregressi a carico dell'anno 2025 e per ridurre gli impegni pregressi a carico del 2026.**
  - b) Per le chiamate ex **art. 18, co.4, Legge 240/2010** viene prescritto che, laddove i Dipartimenti dovessero raggiungere la soglia dell'80% di 0,70 P.O. (0,56 P.O.) (assegnazione + eventuali residui), gli stessi sono tenuti ad attivare le procedure nel corrente anno di programmazione allo scopo di garantire, anche per il triennio 2023-2025, il raggiungimento della quota del 20% prescritto dalla Legge 240/2010. L'eventuale complemento (max 0,14 P.O.) per la copertura della posizione richiesta verrà attribuito a titolo di anticipazione della programmazione 2026. La suddetta prescrizione scaturisce dal fatto che le risorse destinate a tale misura nel 2025 sono pari al 9,4% di quelle complessivamente destinate al reclutamento di professori, ivi comprese le procedure di tenure track ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010. Con riferimento alla programmazione dei Ricercatori, restano valide le linee direttive circa i criteri della delibera quadro per il triennio 2023-2025, unitamente alle successive indicazioni contenute nella delibera CdA del 21/12/2023 che, ad ogni buon conto, di seguito si riportano:
  - c) nell'ambito della programmazione di posizioni di RTT per il triennio 2023-2025, occorre che risultino vincolate risorse corrispondenti ad almeno un terzo in favore di candidati che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi dall'Ateneo di Palermo;
  - d) fino al 31 dicembre 2026 i Dipartimenti riservano una quota non inferiore al 25 per cento delle risorse destinate alla stipula dei contratti di RTT ai soggetti che sono, o sono stati, per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti di RTDa;
  - e) si potranno programmare posizioni di RTDb sulle risorse del piano straordinario di cui ai D.M. 795/2023 secondo le tempistiche ivi previste (31 dicembre 2027), ferma restando la necessità di garantire il rispetto delle condizioni di cui ai precedenti punti d) e e).
  - f) fino al 31.12.2026 ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti di RTDa prima della data di entrata in vigore della legge 79/22 e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, su richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. La valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010 avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio. Nel caso in cui, in seguito all'istanza dell'interessato al Dipartimento, il passaggio da RTT a PA avvenga prima della naturale conclusione del contratto di RTT, il relativo onere per il Dipartimento viene contabilizzato distintamente in relazione alle seguenti casistiche:
    - (i) precedente contratto di RTDa di tre anni: il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (tenure track) + 0,20 P.O. (anticipazione);



- (ii) precedente contratto di RTDa di tre anni + proroga biennale: il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) +0,10 P.O. (anticipazione);
- g) fino al 31.12.2026 ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 79/22, e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, su richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni. In tal caso il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) +0,30 P.O. (anticipazione);
- h) sarà chiesto ai Dipartimenti, al fine di garantire la necessaria sostenibilità economica, di dimostrare la necessità di eventuali attivazioni di procedure di RTDb o RTT su SSD su cui non sono stati effettuati precedenti investimenti in termini di P.O. ~~mostrando~~ dimostrando che le programmazioni 2025 e 2026 nella loro totalità (considerando in prima battuta per la programmazione ordinaria 2026 un ammontare di P.O. pari a quelli previsti per il 2025) consentiranno di fare fronte ~~ripagare~~ interamente agli impegni pregressi utilizzando l'ammontare di P.O. di entrambi gli anni. Il CdA verificherà comunque il rispetto di tali prescrizioni.
- i) il CdA ~~identificherà~~ ~~una Commissione per individuare una lista di SSD per la fattispecie relativa a quelli in carenza di docenti~~ ~~relativa alla misura~~ **"SSD con elevato impegno didattico in relazione al numero di docenti"**.

Segue un articolato dibattito nel corso del quale vengono proposte ulteriori integrazioni e modifiche (in **viola**):

Sul **PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**, lettera d:

Il dott. Cangialosi sostiene che assegnare ai docenti 4 dei 5,34 P.O. previsti per la quota di turn-over del personale AOUN comprometta le risorse disponibili per il personale TAB. A suo parere, infatti, la distribuzione tra personale docente e personale TAB dovrebbe continuare ad essere paritaria (50% ciascuno), come fatto finora.

Il prof. Napoli propone di prevedere 3 P.O. prelevati dalla quota di turn-over del Personale TA del Policlinico del 2025 e fino a ulteriori 2 P.O., prelevati dalla quota di turn-over del Personale TA del Policlinico del 2026 comunque entro i limiti di quanto autorizzato dal MUR.

La prof.ssa Cavallaro chiede un chiarimento riguardo al parametro stabilito dal comma 4 del DPCM del 27/11/2024, che obbliga le Università a mantenere un rapporto paritario in fase di reclutamento tra professori ordinari e ricercatori, per non incorrere nella penalizzazione nell'utilizzo futuro dei punti organico. In particolare, chiede se, per rispettare tale rapporto, sia necessario reclutare esclusivamente RTT, dal momento che gli RTDb non concorrono a questo calcolo. Nel caso in cui ciò fosse confermato, propone, a titolo precauzionale, di eliminare dalla proposta di delibera gli RTDb e di prevedere solo posti RTT, salvaguardando comunque i settori interessati attraverso la formula prevista dalla stessa normativa, che permette il reclutamento di RTT nei settori in cui sono in scadenza gli RTDa.

Suggerisce pertanto che, in tutte le situazioni in cui è presente l'opzione tra RTT e RTDb, venga mantenuta esclusivamente la figura del RTT.

Per le stesse motivazioni, il prof. Ferro propone di cassare la lettera e) al punto 5:

~~e) si potranno programmare posizioni di RTDb sulle risorse del piano straordinario di cui ai D.M. 795/2023 secondo le tempistiche ivi previste (31 dicembre 2027), ferma restando la necessità di garantire il rispetto delle condizioni di cui ai precedenti punti d) e e).~~

Il prof. Ferro propone, inoltre, di aggiungere la seguente frase:

Il CdA potrà autorizzare nel 2025 un impiego di ulteriori P.O. qualora i Dipartimenti sottoponessero richieste superiori a 3 P.O.



La formulazione proposta dal CdA risulta quindi essere la seguente:

**d) cofinanziamento di posizioni di RTDb/RTT per gli SSD corrispondenti ai contratti RTDa-PNRR/PNC in scadenza** (fino a 3 4- P.O., prelevati dalla quota di turn-over del Personale TA del Policlinico del 2025 e fino a ulteriori 2 P.O., prelevati dalla quota di turn-over del Personale TA del Policlinico del 2026 comunque entro i limiti di quanto autorizzato dal MUR successivamente ristorati su spese generali e spese di personale strutturato a valere su fondi PNRR e PNC in deroga alla delibera quadro PNRR, ~~tenuto conto che si stimano richieste dei Dipartimenti per circa 2,75 P.O.~~). La misura attua la Delibera quadro sulle politiche di reclutamento per il periodo 2023-2025, punto 10.35, del Consiglio di Amministrazione del 6/3/2023, che alla Parte 3 comma 4 prevede: <<Per i contratti di RTDa attualmente in corso, che abbiano previsto o prevedano un finanziamento con risorse provenienti da bandi competitivi (o da progetti margine da essi derivanti) o da altri finanziamenti esterni pari a 150.000 euro, si riconoscerà un accantonamento di 0,1 P.O., che verrà scomputato dagli impegni richiesti al Dipartimento all'atto della programmazione di una posizione per RTD nello stesso SSD. Tale valore verrà ricalcolato proporzionalmente a fronte di cofinanziamenti di entità superiore (nel caso di contratto con proroga) o inferiore (per esempio, si riconosceranno 0.033 P.O. a fronte di un finanziamento pari a 50.000 euro). Per i RTDa reclutati sui fondi del PNRR e del PNC il criterio può essere applicato, previo parere del Senato Accademico, una sola volta per ciascun SSD, previo soddisfacimento di requisiti di elevata qualità stabiliti dal CdA.>>

La misura prevede il cofinanziamento di 0.1 P.O. per le posizioni di RTDb/RTT deliberate dai Dipartimenti nella programmazione 2025 e in quella 2026 per SSD in cui sono presenti contratti RTDa su fondi PNRR/PNC.

Il cofinanziamento di 0.1 P.O. è previsto per una sola posizione RTDb/RTT per ciascun SSD, previo soddisfacimento di requisiti di elevata qualità che saranno stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico. L'attivazione nel 2025 o nel 2026 della procedura di una posizione RTDb/RTT richiederà, fermo restando l'impegno di ulteriori 0.2 P.O. per il passaggio a PA, l'impegno di 0.3 P.O. all'atto dell'attivazione (programmazione 2025 o 2026) e di 0.1 P.O. nella programmazione 2027 o 2028. Il CdA potrà autorizzare nel 2025 un impiego di ulteriori P.O. qualora i Dipartimenti sottoponessero richieste superiori a 3 P.O.

Il dott. Cangialosi chiede che nella prossima riunione del CdA venga sottoposta all'approvazione la programmazione del personale TAB che preveda che gli eventuali P.O. accantonati dallo stanziamento del personale AOUP vengano utilizzati per il personale TAB che si trova nelle medesime condizioni del personale docente nei progetti PNRR, sia per il 2025 che per il 2026.

#### Sul **PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI I E II FASCIA**

Viene proposta la seguente modifica:

I Dipartimenti che nelle programmazioni 2023 o 2024 non hanno utilizzato la procedura ex art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, potranno farvi ricorso nel 2025, ~~senza limitazioni ma~~ fornendo per ciascuna posizione da bandire una motivazione rafforzata. I Dipartimenti che, invece, ne hanno fatto uso in una delle due precedenti programmazioni, oltre a fornire la motivazione rafforzata per le eventuali posizioni da bandire ex art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, saranno prioritariamente sottoposte ai vincoli stabiliti dalla normativa in relazione al numero di posizioni di prima fascia da bandire in Ateneo (massimo il 50% del numero totale di posizioni di prima fascia da bandire).

Relativamente al punto 6, lettera a): "Per quanto attiene alla **flessibilità** tra un canale e l'altro, si specifica che si potranno spostare P.O. dal canale Ricercatori al canale Professori, **come per le precedenti programmazioni 2023 e 2024**, entro la percentuale massima del **10%**, senza tuttavia aggravare ulteriormente l'eventuale situazione debitoria nel canale Ricercatori.



Il CdA potrà autorizzare una maggiore flessibilità per i Dipartimenti che dimostreranno che le programmazioni 2025 e 2026 consentiranno di ripagare interamente gli impegni pregressi (stimando che per la programmazione ordinaria 2026 venga assegnato un ammontare di P.O. pari a quelli del 2025). Invece, sarà possibile spostare - comunque entro il massimo del 50% - le risorse (inclusi i crediti/residui) destinate al canale Professori a vantaggio del canale Ricercatori o delle posizioni di professore da attivare ai sensi dell'art. 18, co.4, Legge 240/2010. **Il CdA potrà autorizzare una maggiore flessibilità per i Dipartimenti che la utilizzeranno per assolvere integralmente agli impegni pregressi a carico dell'anno 2025 e per ridurre gli impegni pregressi a carico del 2026.**"

Il prof. Scialdone propone di elevare dal 50% al 60% le risorse (inclusi i crediti/residui) destinate al canale Professori a vantaggio del canale Ricercatori o delle posizioni di professore da attivare ai sensi dell'art. 18, co.4, Legge 240/2010.

Il prof. Ferro concorda con la proposta avanzata dal prof. Scialdone, sottolineando che questa misura consentirebbe ai singoli Dipartimenti un adeguato margine di autonomia nel decidere quanti punti organico destinare a tale scopo, sulla base delle rispettive esigenze specifiche.

La prof.ssa Immordino ritiene che questa proposta potrebbe essere interpretata come penalizzante nei confronti dei professori associati.

La Prof. Milioto ritiene la soglia massima del 50% come proposta dal Senato Accademico debba essere mantenuta in quanto che l'incremento al 60% appare penalizzante nei confronti dei professori associati che auspicano una progressione di carriera.

Segue un dibattito sul punto al termine del quale viene deciso di confermare la percentuale al 50%.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;  
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP;  
all'unanimità,

#### DELIBERA

1. di approvare la quantificazione del contingente di P.O. della **programmazione ordinaria (turn over)** nella misura di **28,97 P.O.** (al netto delle risorse provenienti dalle cessazioni del PTA policlinico, pari a 5,34 P.O.) così ripartito:
  - (i) Canale Ricercatori: 12,93 P.O.;
  - (ii) Canale Professori: 8,70 P.O.;
  - (iii) Personale Tecnico-amministrativo: 7,34 P.O.;
2. di approvare la quantificazione del contingente di P.O. derivanti dal **Piano straordinario ministeriale di cui al D.M. 795/2023** nella misura di **10,08 P.O.** così ripartito:
  - (i) Canale Ricercatori: 5,00 P.O.;
  - (ii) Canale Professori: 2,50 P.O.;
  - (iii) Progressione di carriera RU: 1,08 P.O.;
  - (iv) Programmi di ricerca di alta qualificazione: 1,50 P.O.
3. di utilizzare risorse residue della programmazione 2024 nella misura di **4,20 P.O.** così ripartito:
  - Canale Ricercatori: 2,70 P.O.;
  - Chiamate esterne mediante manifestazione d'interesse: 1,50 P.O.
4. di utilizzare la quota di turn over del personale policlinico, pari a 5,34 P.O. (89% di 6,00 P.O.) per esigenze di sviluppo delle varie aree culturali dell'Ateneo - che possano riguardare



anche attivazione di procedure riconducibili a posizioni di RTDa e tecnologi già reclutati su fondi PNRR e PNC - e per esigenze organizzative della struttura tecnico-amministrativa;

5. di approvare i seguenti piani di reclutamento e premialità:

**PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO** (l'impegno che il Dipartimento assumerà per un RTT è pari a 0,5 P.O. conteggiando eventuali P.O. già impegnati per posizioni di RTDa (contratti triennali e/o proroghe) sul medesimo SSD che si sono già completate o che si completeranno, senza cessazione anticipata, entro il 31/12/2025 e comunque non in tempo utile per la successiva programmazione 2026. In caso di attivazione di nuove posizioni su SSD per i quali il Dipartimento non abbia già impegnato risorse (punti organico e/o fondi esterni), il Dipartimento può impegnare 0,40 P.O. nel 2025 e 0,10 P.O. nel 2027).

**1) Risorse per programmazione ordinaria: 12,93 P.O. (turn-over) + 2,5 P.O. (D.M. 795/2023) per un totale di 15.43 P.O.**

**2) Risorse per programmazione strategica: 2,50 P.O. (D.M. 795/2023)**

**a) SSD con elevato impegno didattico in relazione al numero di docenti (1,00 P.O.):** Sono destinatari i SSD, identificati dal Consiglio di Amministrazione, che mostrino significativa carenza di docenti (anche in considerazione delle cessazioni previste nell'anno) rispetto al numero di ore e/o di CFU erogati, tenuto conto del numero di studenti. Tra i SSD identificati, almeno uno dovrà rientrare nelle Aree CUN nelle quali la percentuale di docenti dell'Ateneo è significativamente inferiore a quella media nazionale;

**b) impegno nei Corsi di studio presso i poli territoriali, nei corsi di studio internazionali e nei progetti inter-dipartimentali (1,00 P.O.):**

- progetti di reclutamento inter-dipartimentali, preventivamente valutati dal CdA, o con previsione nel bando di svolgimento di attività didattica per almeno un quinquennio (anche in caso di passaggio al ruolo di professore associato nel corso del quinquennio) in CdS presenti nei Poli territoriali che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/2025 o che siano stati attivati per la prima volta nell'A.A. 2024/25. Nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili sarà data priorità a CdS che non hanno beneficiato di tale misura negli anni precedenti e in subordine ai CdS caratterizzati da un numero più elevato di immatricolati;
- per SSD impegnati in corsi di studio internazionali o con joint degree con almeno 10 studenti immatricolati stranieri nell'A.A. 2024/25;

**c) impegno nei Corsi di studio in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza (0.5 P.O.):** progetti di reclutamento con impegno allo svolgimento di insegnamenti per almeno 6 CFU in corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/25 o che si prevede di attivare per la prima volta nell'A.A. 2025/26. Il bando dovrà prevedere lo svolgimento della suddetta attività didattica per l'A.A. 2025/26 e l'aggiornamento del materiale didattico e delle registrazioni per almeno un quinquennio.

Il cofinanziamento **non cumulabile** per le suddette misure a) b) e c), previsto all'atto della programmazione 2025 da parte dell'Ateneo, comporta una riduzione dell'impegno di 0,10 P.O. ai Dipartimenti, secondo le seguenti regole:

1. per ciascuna nuova posizione di RTT, non riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., l'impegno richiesto al Dipartimento è pari a 0,4 P.O., fermo restando l'impegno necessario di ulteriori 0,2 P.O. all'atto dell'eventuale passaggio a PA.
2. per ciascuna posizione di RTT che è riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga, per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., che si è già completato o che si completerà, senza cessazione anticipata, entro il



31/12/2025 e, comunque, non in tempo utile per la successiva programmazione 2026;

3. per i progetti di reclutamento di cui alla lettera c), in caso di mancata attivazione di nuovi CdS per l'A.A. 2025/2026, il Dipartimento dovrà restituire nella successiva programmazione la premialità ricevuta per tale voce.

Per i SSD di cui ai punti a) e b), in alternativa al reclutamento di RTT, il cofinanziamento di 0,1 P.O. potrà essere impiegato anche per ridurre l'impegno per le chiamate di professori esterni (art. 18, comma 4, Legge 240/2010). Per gli SSD di cui al punto c) il cofinanziamento potrà essere impiegato, in alternativa a posizioni di ricercatore, anche per posizioni di professore di prima fascia, per le quali quindi verrà corrispondentemente riconosciuto un cofinanziamento di 0,1 P.O. per ciascuna posizione.

- d) cofinanziamento di posizioni di RTT per gli SSD corrispondenti ai contratti RTDa-PNRR/PNC in scadenza** (fino a 3 P.O., prelevati dalla quota di turn-over del Personale TA del Policlinico del 2025 e fino a ulteriori 2 P.O., prelevati dalla quota di turn-over del Personale TA del Policlinico del 2026 comunque entro i limiti di quanto autorizzato dal MUR successivamente ristorati su spese generali e spese di personale strutturato a valere su fondi PNRR e PNC in deroga alla delibera quadro PNRR. La misura attua la Delibera quadro sulle politiche di reclutamento per il periodo 2023-2025, punto 10.35, del Consiglio di Amministrazione del 6/3/2023, che alla Parte 3 comma 4 prevede: <<Per i contratti di RTDa attualmente in corso, che abbiano previsto o prevedano un finanziamento con risorse provenienti da bandi competitivi (o da progetti margine da essi derivanti) o da altri finanziamenti esterni pari a 150.000 euro, si riconoscerà un accantonamento di 0,1 P.O., che verrà scomputato dagli impegni richiesti al Dipartimento all'atto della programmazione di una posizione per RTD nello stesso SSD. Tale valore verrà ricalcolato proporzionalmente a fronte di cofinanziamenti di entità superiore (nel caso di contratto con proroga) o inferiore (per esempio, si riconosceranno 0.033 P.O. a fronte di un finanziamento pari a 50.000 euro). Per i RTDa reclutati sui fondi del PNRR e del PNC il criterio può essere applicato, previo parere del Senato Accademico, una sola volta per ciascun SSD, previo soddisfacimento di requisiti di elevata qualità stabiliti dal CdA.>>

La misura prevede il cofinanziamento di 0.1 P.O. per le posizioni di RTT deliberate dai Dipartimenti nella programmazione 2025 e in quella 2026 per SSD in cui sono presenti contratti RTDa su fondi PNRR/PNC.

Il cofinanziamento di 0.1 P.O. è previsto per una sola posizione RTT per ciascun SSD, previo soddisfacimento di requisiti di elevata qualità che saranno stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico. L'attivazione nel 2025 o nel 2026 della procedura di una posizione RTT richiederà, fermo restando l'impegno di ulteriori 0.2 P.O. per il passaggio a PA, l'impegno di 0.3 P.O. all'atto dell'attivazione (programmazione 2025 o 2026) e di 0.1 P.O. nella programmazione 2027 o 2028.

Il CdA potrà autorizzare nel 2025 un impiego di ulteriori P.O. qualora i Dipartimenti sottoponessero richieste superiori a 3 P.O.

### **3) Risorse residue programmazione strategica 2024: 2,70 P.O.**

A conferma di quanto previsto dalla delibera sulla programmazione straordinaria del 2024, per gli SSD che hanno conseguito significativi risultati di ricerca identificati dal CdA nella seduta del 14/02/2024 con delibera n. 10/23 (Numero repertorio: 290/2024 - Numero protocollo: 23002/2024) e che non hanno utilizzato i punti organico della misura nel 2024, è prevista l'utilizzazione nel 2025 del cofinanziamento di **0,15 P.O.** per nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la tenure track di posizioni di ricercatore a tempo determinato o per la proroga di RTDa su SSD identificati dal CdA nella seduta già citata. Se più Dipartimenti richiederanno la



premialità per lo stesso SSD, la risorsa di 0,15 P.O. verrà ripartita in proporzione alla numerosità di docenti del SSD.

## PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI I E II FASCIA

### **1) Risorse per programmazione ordinaria: 10,20 P.O.** derivanti da turn-over (8,70 P.O.) e da D.M. 795/2023 (1,5 P.O.)

Le suddette risorse sono così destinate:

- reclutamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, comma 4ter e art. 24, comma 6, Legge 240/2010 per un ammontare di 8,70 P.O.;
- reclutamento ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per un ammontare di 1,50 P.O..

I Dipartimenti che nelle programmazioni 2023 o 2024 non hanno utilizzato la procedura ex art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, potranno farvi ricorso nel 2025, fornendo per ciascuna posizione da bandire una motivazione rafforzata. I Dipartimenti che, invece, ne hanno fatto uso in una delle due precedenti programmazioni, oltre a fornire la motivazione rafforzata per le eventuali posizioni da bandire ex art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, saranno prioritariamente sottoposte ai vincoli stabiliti dalla normativa in relazione al numero di posizioni di prima fascia da bandire in Ateneo (massimo il 50% del numero totale di posizioni di prima fascia da bandire).

### **2) Risorse per programmazione strategica: 1,00 P.O.**

Le suddette risorse sono destinate al **cofinanziamento di posizioni per Professori di I fascia presso i Poli territoriali** bandite ex art. 18 comma 1 o art. 18, comma 4, della Legge 240/10. L'accesso al cofinanziamento prevede che i vincitori svolgano attività didattica per almeno 5 anni nei CdS presso i Poli Territoriali per corsi di studio che presentino almeno 15 immatricolati nell'A.A. 2024/2025 o che siano stati attivati per la prima volta nell'A.A. 2024/25 così specificata: 1) almeno 80 ore annue o 9 CFU di attività frontale; 2) il 50% del numero minimo di ore complessive da destinare alle attività integrative e di servizio agli studenti.

A ciascuna posizione verrà assegnato 0,1 P.O.. Nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili sarà data priorità a CdS che non hanno beneficiato di tale misura nel 2024 e in subordine ai CdS caratterizzati da un numero più elevato di immatricolati;

### **3) Risorse residue programmazione strategica 2024: 1,50 P.O.**

**Piano strategico per il cofinanziamento di chiamate dirette di professori esterni all'Ateneo mediante manifestazione d'interesse ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005.**

Nell'anno 2024 l'Ateneo ha destinato 3 P.O. per le chiamate di professori esterni sulla base della manifestazione di interesse. Il CdA, nella seduta del 30/10/2024, ha approvato la manifestazione di interesse per le chiamate dirette di professori ai sensi dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005, affermando che *"Il suddetto avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione a procedere ulteriormente qualora le risorse economiche non dovessero essere sufficienti"*.

Considerato che le posizioni sono cofinanziabili dal MUR in virtù del rispetto del vincolo del 20% di chiamate dall'esterno nel triennio 2022-2024, l'Ateneo impegnerà per tali chiamate al massimo 1,5 P.O..

La disponibilità residua rispetto a quanto inizialmente stanziato (pari al massimo a 1,50 P.O.) verrà impiegata per le medesime finalità nell'anno di programmazione 2025.

Sarà assegnato 0,50 P.O. a ciascuna delle macroaree ERC (Physical Sciences and Engineering, Life Sciences e Social Sciences and Humanities).



**PIANO PER L'INCENTIVAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE.**

- 1) 0,75 P.O.** per la *Premialità legata alla partecipazione ai progetti europei*  
Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2025 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato, in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di progetti di ricerca del programma europeo ERC non inferiore al 1% del numero di docenti afferenti (con arrotondamento all'intero più vicino e almeno 1) viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. al Dipartimento della Programmazione Ordinaria (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).  
Per i Dipartimenti i cui docenti, dal 1 gennaio 2025 ed entro un anno dalla presente delibera, abbiano partecipato in qualità di coordinatore o responsabile locale alla presentazione di un numero di proposte progettuali di programmi europei (quali Horizon Europe, the Cohesion Fund, LIFE, ERDF, ESIF, RFCS e programmi di ricerca definiti dal DM 919 del 22-07-2022 con esclusione dell'ERC) non inferiore al 10% del numero di docenti afferenti, viene riconosciuto un premio pari al 10% della complessiva assegnazione di P.O. della Programmazione Ordinaria al Dipartimento (da computarsi senza considerare la quota riservata agli esterni).  
La dotazione di P.O. necessaria alla copertura del presente punto verrà attribuita a valere sulla Programmazione Strategica del 2026.
- 2) 0,75 P.O.** per la partecipazione a programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o dal MUR:
- a) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 e art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2024-25 coordinatori o responsabili locali di progetti europei a gestione diretta, il cui finanziamento dell'unità di ricerca sia superiore a 200.000 euro, risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,10 P.O. della singola posizione messa a concorso;
  - b) per le procedure concorsuali di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1, Legge 240/10 o art. 24, comma 5, Legge 240/10), che si concludano con la vittoria di candidati che abbiano partecipato nel periodo 2024-25 in qualità di coordinatori o responsabili locali alla presentazione di un progetto europeo a gestione diretta o di un programma di ricerca di alta qualificazione (DM n. 919 del 22-07-2022), che abbia ricevuto una valutazione positiva di finanziabilità (superando tutte le soglie di ammissibilità al finanziamento definite nei bandi oppure, nel caso degli ERC Grants, essendo ammesso all'intervista senza ottenere il contributo EU per insufficienza dei fondi disponibili), risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0.1 P.O. della singola posizione messa a concorso;
  - c) per le procedure concorsuali per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato e/o di professori (art. 18 comma 1 o art. 24, comma 5, Legge 240/10) che si concludano con la vittoria di candidati che siano o siano stati nel periodo 2024-25 coordinatori o responsabili locali di progetti di rilevante interesse nazionale o di progetti ritenuti di equivalente rilevanza dal CdA, risulterà a carico dell'Ateneo il cofinanziamento di 0,05 P.O. della singola posizione messa a concorso.

Nel caso in cui le risorse necessarie per l'applicazione della misura 2) non risultino sufficienti, il CdA valuterà la possibilità di redistribuire e/o incrementare il finanziamento con apposita delibera.

**Le misure a, b e c non sono cumulabili.**



**PIANO PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI II FASCIA (Piano straordinario RU): 1,08 P.O.**

Si prevede lo stanziamento per un piano straordinario per il reclutamento di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/10. Su richiesta dei Dipartimenti formulata all'atto della programmazione annuale, vengono assegnate risorse, con destinazione vincolata per professore di II fascia, in misura non superiore al prodotto di 0,12 P.O. per il numero di Ricercatori a Tempo Indeterminato in possesso di ASN in servizio nel Dipartimento, secondo la nuova parametrizzazione del differenziale PA-RU introdotta dal Ministero con il D.M. prot. 1673 del 29/10/2024.

6. di richiamare i **criteri** già stabiliti dal CdA nella delibera quadro per il triennio 2023-2025 e s.m.i. integrandoli e/o modificandoli come di seguito rappresentato:

- a) Per quanto attiene alla **flessibilità** tra un canale e l'altro, si specifica che si potranno spostare P.O. dal canale Ricercatori al canale Professori, come per le precedenti programmazioni 2023 e 2024, entro la percentuale massima del 10%, senza tuttavia aggravare ulteriormente l'eventuale situazione debitoria nel canale Ricercatori. Il CdA potrà autorizzare una maggiore flessibilità per i Dipartimenti che dimostreranno che le programmazioni 2025 e 2026 consentiranno di ripagare interamente gli impegni pregressi (stimando che per la programmazione ordinaria 2026 venga assegnato un ammontare di P.O. pari a quelli del 2025). Invece, sarà possibile spostare - comunque entro il massimo del 50% - le risorse (inclusi i crediti/residui) destinate al canale Professori a vantaggio del canale Ricercatori o delle posizioni di professore da attivare ai sensi dell'art. 18, co.4, Legge 240/2010. Il CdA potrà autorizzare una maggiore flessibilità per i Dipartimenti che la utilizzeranno per assolvere integralmente agli impegni pregressi a carico dell'anno 2025 e per ridurre gli impegni pregressi a carico del 2026.
- b) Per le chiamate ex **art. 18, co.4, Legge 240/2010** viene prescritto che, laddove i Dipartimenti dovessero raggiungere la soglia dell'80% di 0,70 P.O. (0,56 P.O.) (assegnazione + eventuali residui), gli stessi sono tenuti ad attivare le procedure nel corrente anno di programmazione allo scopo di garantire, anche per il triennio 2023-2025, il raggiungimento della quota del 20% prescritto dalla Legge 240/2010. L'eventuale complemento (max 0,14 P.O.) per la copertura della posizione richiesta verrà attribuito a titolo di anticipazione della programmazione 2026.  
La suddetta prescrizione scaturisce dal fatto che le risorse destinate a tale misura nel 2025 sono pari al 9,4% di quelle complessivamente destinate al reclutamento di professori, ivi comprese le procedure di tenure track ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010.

Con riferimento alla programmazione dei Ricercatori, restano valide le linee direttive circa i criteri della delibera quadro per il triennio 2023-2025, unitamente alle successive indicazioni contenute nella delibera CdA del 21/12/2023 che, ad ogni buon conto, di seguito si riportano:

- (i) nell'ambito della programmazione di posizioni di RTT per il triennio 2023-2025, occorre che risultino vincolate risorse corrispondenti ad almeno un terzo in favore di candidati che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi dall'Ateneo di Palermo;
- (ii) fino al 31 dicembre 2026 i Dipartimenti riservano una quota non inferiore al 25 per cento delle risorse destinate alla stipula dei contratti di RTT ai soggetti che sono, o sono stati, per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti di RTDa;
- (iii) fino al 31.12.2026 ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti di RTDa prima della data di entrata in vigore della legge 79/22 e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, su richiesta, ai fini



dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. La valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010 avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio. Nel caso in cui, in seguito all'istanza dell'interessato al Dipartimento, il passaggio da RTT a PA avvenga prima della naturale conclusione del contratto di RTT, il relativo onere per il Dipartimento viene contabilizzato distintamente in relazione alle seguenti casistiche:

- 1) precedente contratto di RTDa di tre anni: il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) + 0,20 P.O. (anticipazione);
  - 2) precedente contratto di RTDa di tre anni + proroga biennale: il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) + 0,10 P.O. (anticipazione).
- (iv) fino al 31.12.2026 ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 79/22, e che stipulano un contratto di RTT è riconosciuto, su richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni. In tal caso il passaggio da RTT a PA avrà un costo complessivo di 0,20 P.O. (*tenure track*) + 0,30 P.O. (anticipazione);
- c) sarà chiesto ai Dipartimenti, al fine di garantire la necessaria sostenibilità economica, di dimostrare la necessità di eventuali attivazioni di procedure di RTT su SSD su cui non sono stati effettuati precedenti investimenti in termini di P.O. dimostrando che le programmazioni 2025 e 2026 nella loro totalità (considerando in prima battuta per la programmazione ordinaria 2026 un ammontare di P.O. pari a quelli previsti per il 2025) consentiranno di fare fronte interamente agli impegni pregressi utilizzando l'ammontare di P.O. di entrambi gli anni. Il CdA verificherà comunque il rispetto di tali prescrizioni.
- d) il CdA dà mandato ad una Commissione formata dal Rettore Vicario, dalla Prorettrice alla Qualità, Sviluppo e Rapporti con i Dipartimenti, dai docenti del Consiglio di Amministrazione di individuare una lista di SSD relativa alla misura "**SSD con elevato impegno didattico in relazione al numero di docenti**".

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE  
Presidente  
Prof. Massimo MIDIRI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*